

Pentirsi e ritrovare la via della legalità: «Corrotti, no»

dici ma nelle coscienze». Con queste parole, don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, presidente di Libera e tra i testimoni più in vista in tema di lotta alle mafie e valorizzazione di una cultura della legalità e della responsabilità, introduce il libro *Corrotti, no* edito da Ave per la collana "Le parole di Fran-

«Prima della legalità viene dunque la respon-

sabilità e la responsabilità non risiede nei co-

cesco". La corruzione è più grave del peccato, perché può dilagare nelle diverse realtà economiche, politiche, religiose e sociali del
nostro tempo. Porta di uscita della corruzione, secondo il magistero di papa Francesco,
è la speranza: una speranza per un pentimento e un perdono che risani i comportamenti e le azioni degli uomini. Affinché la
giustizia trionfi sempre sull'iniquità.

